



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro
Servizio Dipartimentale per gli Affari Generali
il Personale e la Qualità dei Processi e dell'Organizzazione
Ufficio I

Roma, 3 LUG. 2009

Prot. n. 61990

Ai Componenti della RSU del
Dipartimento del Tesoro
SEDE

e, p.c.

Al Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Generale, del
Personale e dei Servizi
SEDE

Alla F.P. CGIL Roma Centro
Via Goito, 39
00185 ROMA

Alla CISL Federazione Lavoratori Pubblici
Via Ferruccio, 9
00185 ROMA

Alla UIL Segreteria Provinciale
Scala C, p. terra, st. 53, lato Via Goito
SEDE

Alla CONFESAL-UNSA
Scala A, piano terra, stanza 0730
SEDE

Alla FLP
Scala C, piano terra, stanza 0539
SEDE

Alla RDB - CUB
Scala A, piano terra, stanza 716
SEDE
Via dell'Aeroporto, 129
00183 ROMA

OGGETTO: Accordo concernente l'utilizzo del Fondo di Sede 2008 presso il Dipartimento del Tesoro.

Con riferimento alle osservazioni formulate da alcuni componenti della RSU con la nota dello scorso 22 luglio in merito all'accordo in oggetto, si fa presente quanto segue.

L'accordo concernente l'utilizzo del Fondo di Sede 2008, firmato il 17 luglio u.s. dalla maggioranza delle Organizzazioni Sindacali, non è stato siglato dalla RSU Dipartimentale quale soggetto unitario in assenza di una posizione comune in merito.

Al riguardo, il CCNQ del 7/8/98 non detta disposizioni regolatrici circa i rapporti tra le due componenti sindacali al fine della espressione della volontà negoziale, limitandosi a sancire che le decisioni relative all'attività della RSU sono assunte a maggioranza dei componenti e che le decisioni relative all'attività negoziale sono assunte dalla RSU e dai rappresentanti sindacali.

Sull'argomento, il Tribunale di Roma, con sentenza del 15 luglio 2003, ha peraltro chiarito che "quanto al contratto collettivo decentrato, non esistono norme regolatrici circa i soggetti destinatari alla sottoscrizione degli accordi...da ciò consegue che non esiste la necessità della sottoscrizione da parte della RSU ...mentre appare legittima la stipulazione che avvenga con ricerca del massimo consenso possibile".

Ritornando al caso di specie, si sottolinea che, alcuni rappresentanti della RSU, nonostante gli evidenti dissidi al suo interno, hanno firmato l'accordo per far registrare, a titolo personale, la loro condivisione.

Inoltre, nel corso dell'incontro del 17 luglio, preso atto dell'assenza giustificata di alcuni componenti della RSU che avevano partecipato alle trattative sul Fondo, le parti hanno convenuto sulla possibilità per questi ultimi di esprimere la loro eventuale adesione all'accordo in questione anche successivamente alla sottoscrizione.

Tutto ciò premesso in considerazione delle circostanze rappresentate, non può disconoscersi che questa Amministrazione abbia agito correttamente e con senso di responsabilità ritenendo che il grado di consenso raggiunto fosse sufficiente per la firma dell'accordo, tenuto anche conto della rappresentatività locale che, nel loro complesso, le varie OO.SS. favorevoli hanno espresso.

IL DIRIGENTE GENERALE


(Silvana Ceravolo)